

22 Mar 2018

## Società pubbliche, elenchi da definire anche se gli esuberanti non ci sono

di [Ciro D'Aries](#)

C'è tempo fino al 30 marzo per definire l'elenco degli esuberanti delle società controllate dalla Pubblica amministrazione. La scadenza è fissata dal Dm del 9 novembre 2017, attuativo dell'articolo 25 del Testo unico delle partecipate, la cui tardiva pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» ha comportato incertezze negli operatori su adempimenti e tempistiche.

### Le scadenze

Dal 31 marzo gli elenchi di lavoratori e lavoratrici dichiarati eccedenti e non ricollocati saranno gestiti dall'Anpal. Fino al 30 giugno le società a controllo pubblico, se vorranno assumere personale a tempo indeterminato, potranno farlo solo attingendo agli elenchi, ad eccezione dei profili per i quali sono richieste competenze specifiche non presenti. Le società partecipate a controllo pubblico, dopo aver effettuato la ricognizione del personale in servizio per individuare le eventuali eccedenze, devono comunicare gli elenchi alle rappresentanze sindacali e alle associazioni di categoria; successivamente, previo consenso dei lavoratori, devono trasmettere gli elenchi alle regioni in cui hanno la sede legale, tramite l'applicativo già disponibile sul portale dell'Anpal che considererà «popolati» gli elenchi inseriti entro il 30 marzo.

### La procedura

Prima di tutto le società dovranno chiedere l'abilitazione all'applicativo, mediante l'invio di una e-mail a [info@anpal.gov.it](mailto:info@anpal.gov.it) specificando nell'oggetto della comunicazione: «Richiesta abilitazione per comunicazione eccedenze di personale ex articolo 25 Dlgs 175/2016». Per accedere al caricamento dati, è necessario essere in possesso di Spid, ma è possibile accedere all'applicativo mediante la Carta nazionale dei servizi, abilitata come identità digitale. Tramite l'applicativo saranno rese disponibili – tra l'altro - le seguenti funzionalità:

- inserimento nuovo lavoratore (accede solo l'operatore abilitato);
- gestione dati personale eccedente (accede solo l'operatore abilitato);
- ricerca lavoratore (accede solo il rappresentante legale abilitato).

### Elenchi sempre da «validare»

Attraverso la «Gestione dati del personale eccedente», la società potrà apportare eventuali aggiornamenti o modifiche e cancellazioni agli elenchi inviati. L'Anpal evidenzia inoltre che le società a controllo pubblico dovranno validare la propria dichiarazione, anche in caso di assenza di eccedenze.

### Il controllo del socio

La gestione del personale da parte delle società controllate richiede una particolare attenzione da parte dell'ente socio, che deve entrare nel merito sia in presenza sia in assenza di eccedenze. La società deve comunicare l'esito della ricognizione al socio pubblico che, anche con riferimento all'articolo 19, comma 5 del Testo unico, la dovrà valutare e validare. L'ente dovrà quindi adottare un provvedimento sul tema.

